

Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo

Area V

Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Prot. n. 418/2013/122

Ferrara, 4 ottobre 2013

(Numero di pagine, inclusa la copertina: 3)

Messaggio via fax indirizzato a: Presidente Amministrazione Provinciale Ferrara; Sindaci Provincia, Questore di Ferrara; Comandante Prov. le Carabinieri di Ferrara; Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Ferrara; Comandante Sezione Polizia Stradale Ferrara; **Comando Provinciale Vigili del Fuoco Ferrara (PER SE E PER L'INOLTRO AI DISTACCAMENTI)**; Compagnie Carabinieri di Ferrara, Cento, Comacchio, Copparo e Portomaggiore; Comandante Ufficio Circ. le Marittimo Portogarbaldi; Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara; Consorzio Bonifica Burana Modena; S.T.B. Reno Bologna; A.I.P.O. Ferrara, CADF Spa Codigoro; TELECOM Italia Bologna e Milano; Croce Rossa Italiana Ferrara; C.A.V.P.C FE Ferrara; Hera Ferrara; CMV Servizi Cento.

e per conoscenza: Dipartimento Prot. Civile (Roma); Regione Emilia-Romagna Agenzia Regionale Prot. Civ. (Bologna); C.O.V. 06/46530434

NOTE per il TLC: Per il Dipartimento Prot. Civ. di Roma il fax è 06-68202360; per il Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Ferrara è 0532/212222;

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

EVENTI: PIOGGIA/TEMPORALI

Inizio validità: **SABATO, 5 OTTOBRE 2013 ALLE ORE 08.00**

Periodo validità: **57 ORE ; FINO A LUNEDI 7 OTTOBRE 2013 ALLE ORE 17.00**

Zone di allertamento: vedi allerta di Protezione Civile allegata.

SI INVIA, PER QUANTO DI COMPETENZA, L' ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 122/2013 DEL 5 OTTOBRE 2013 INVIATOCI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - C.O.R. CENTRO OPERATIVO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.

VISTO PER LA TRASMISSIONE



LA DIRIGENTE

MUNERATI

NOTA IMPORTANTE PER LE COMPAGNIE CARABINIERI DELLA PROVINCIA: OVE LA TRASMISSIONE DEL FAX AVVENGA IN GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI O NEL POMERIGGIO IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE LA GIORNATA PREFESTIVA, LA COMPETENTE COMPAGNIA AVRÀ CURA DI ACCERTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI COMANDI DI POLIZIA URBANA, CHE L'AVVISO SIA STATO REGOLARMENTE RICEVUTO DAI COMUNI INTERESSATI.

Sede: Corso Ercole I d'Este, 16 - 44121 Ferrara, tel.0532-294311 centralino
fax 0532-294666 attivo h 24, fax Protezione Civile: 0532-294705

P.E.C.: protcivile.pref@pec.interno.it e-mail: protcivile.pref_ferrara@interno.it



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 122/2013

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: sabato, 5 ottobre 2013 alle ore 8.00
 Periodo validità: 57 ore; fino a lunedì 7 ottobre 2013 alle ore 17.00

Eventi: **PIOGGIA/TEMPORALI**

Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA/ TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A		■								
B		■								
C		■								
D		■								
E		■								
F		■								
G		■								
H		■								

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento

Arpa SIMG CF
ARPA SIMG CF/ARPCIV

Tipo documento

Bollettino Attenzione Meteorologica
Bollettino di Vigilanza Idrogeologica

Prot. n.

847/CF
PO/13/EMG/161

del:

04/10/2013
04/10/2013**1 - Descrizione e localizzazione****Situazione:**

Un primo impulso temporalesco interesserà nella mattinata di sabato 05 il crinale appenninico; i fenomeni andranno attenuandosi nelle ore successive. Sul resto del territorio si prevedono precipitazioni per lo più deboli. Nella giornata di domenica, venti di scirocco sul mare Adriatico confluiranno con venti occidentali lungo la fascia costiera, attivando precipitazioni temporalesche che i venti in quota diffonderanno, in maniera meno intensa, anche verso l'interno, in particolare le aree di pianura e prima collina. Si prevedono quantità che localmente potranno risultare abbondanti, superiori a 50 mm, in particolare sull'area orientale della regione.

I venti orientali sull'Adriatico, si manterranno al largo da moderati a temporaneamente forti, così che si prevede un mare molto mosso al largo.

Evoluzione:

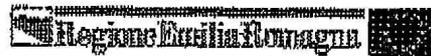
L'incertezza sul movimento dell'area di bassa pressione, che si andrà posizionando sul Mediterraneo centrale, determina un margine di indeterminazione sull'evoluzione meteorologica nei giorni successivi.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Possono verificarsi:

- localmente cadute di: rami e/o alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettole, pergolato, e similari), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, balneari, e similari);
- localizzati fenomeni di allagamento per incapacità di smaltimento della rete di drenaggio urbano in particolare sottopassi, zone depresse e scantinati;
- innalzamenti veloci ed improvvisi dei livelli idrometrici del reticolo idrografico minore e dei canali di bonifica, con possibili allagamenti delle aree limitrofe e modesti danni alle opere di contenimento, regimazione e



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

Pagina 3 di 3

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 122/2013

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

attraversamento;

- possibili sospensioni dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni alle linee aeree;
- fenomeni di scorrimento superficiale di acqua, colate di fango e materiale di altra natura sulle sedi stradali che possono causare interruzioni localizzate della viabilità.

In particolare: Al manifestarsi degli eventi temporaleschi, di incerta previsione spaziale e temporale, gli effetti sul territorio potranno essere localmente anche significativi.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle Indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali", e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;
- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni:

- di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo, e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua;

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le Autorità di Protezione Civile qualora necessitino di supporto dai volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Nelle aree coinvolte dai fenomeni per tutto il periodo della presente allerta, si raccomanda:

- mettere in atto tutte le necessarie misure di autoprotezione;
- ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti